

## Ondata di caldo in Veneto: 4°C in più rispetto alla media

La regione continua ad essere interessata da una persistente ondata di caldo (la seconda dopo quella di fine maggio), determinata dalla presenza, almeno da metà giugno, di un vasto promontorio anticiclonico di origine sub-tropicale che presenta attualmente il suo nucleo più caldo centrato tra Spagna e Francia. Sul Veneto, a partire dal 17 giugno, si sono raggiunte temperature molto superiori alla media del periodo, fino a punte massime che hanno toccato lunedì 22 anche i 38°C nella pianura interna (a Sorgà - VR, Barbarano Vicentino - VI, Castelfranco Veneto - TV), i 34-35°C in diverse località della costa, i 34-35°C in Val Belluna e i 30-32°C in alcuni fondovalle dolomitici.

### Breve analisi dei dati registrati

Considerando il periodo 14-23 giugno, la temperatura media giornaliera a livello regionale evidenzia un'anomalia marcata, stimata in +4,1 °C rispetto al trentennio climatico 1991-2020, che sale a +4,4 °C per quanto riguarda le temperature massime giornaliere.

Valori record per il mese di giugno sono stati raggiunti in particolare per le temperature medie giornaliere su diverse stazioni della pianura meridionale dove si sono osservati valori intorno ai 30°C.

Fino ad oggi l'ondata di caldo di questa seconda metà di giugno in Veneto è una delle più significative per lo meno dell'ultimo trentennio, soprattutto in termini di persistenza e non solo per giugno ma per l'intero periodo estivo. Se, come previsto, dovessero perdurare fino a fine mese temperature così elevate, giugno 2026, nonostante una fase iniziale intorno alla norma, potrebbe raggiungere i valori medi mensili record registrati nel 2003, 2025 e 2019.

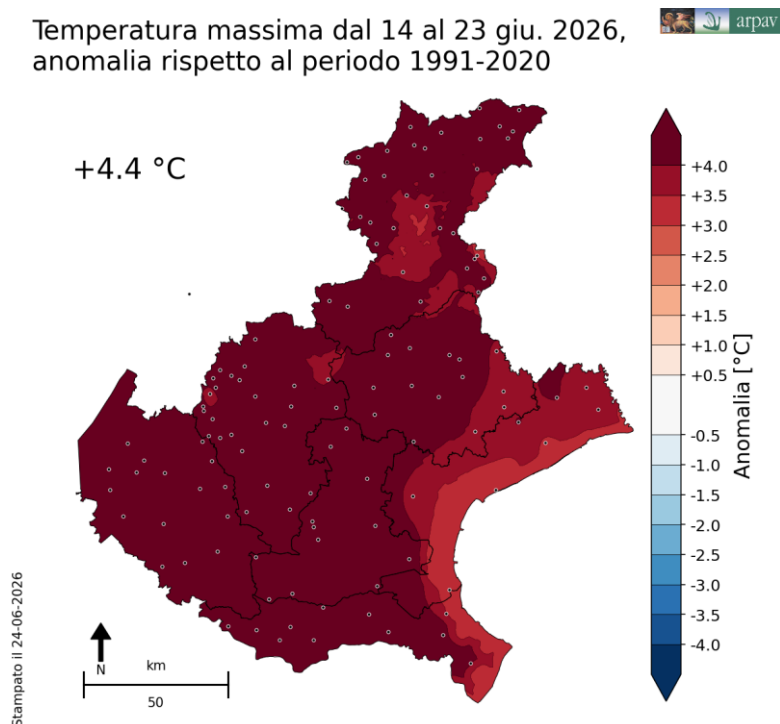
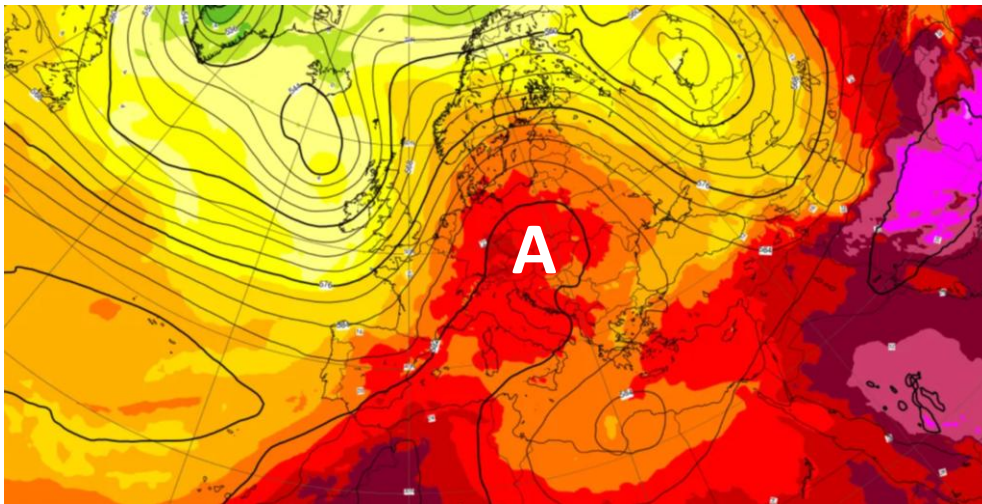


Fig.1- anomalia di temperatura massima registrata nel periodo 14-23 giugno 2026 confrontata con i dati del periodo 1991-2020. Per ritrovare nella serie storica uno stesso periodo altrettanto caldo bisogna risalire a giugno 2002

## Previsioni

L'attuale configurazione meteorologica sul comparto europeo tenderà a persistere ancora per parecchi giorni, almeno fino a fine giugno, con il promontorio che rimarrà confinato tra due depressioni, una sull'Atlantico ad ovest e una sull'Europa orientale ad est.

Il tempo sul Veneto rimarrà quindi in prevalenza stabile seppur con qualche fase di variabilità sui rilievi, dove sarà possibile qualche rovescio o temporale di calore. Tra sabato e domenica il nucleo più caldo dell'alta pressione tenderà a spostarsi verso est, interessando maggiormente l'Europa centrale e il Mediterraneo; in questa fase sul Veneto sarà raggiunto l'apice dell'ondata di caldo, con temperature massime che potranno toccare in pianura punte di 38-40°C nelle zone più interne. Da lunedì comincerà ad approfondirsi sull'Atlantico settentrionale una vasta area depressionaria che potrà favorire un progressivo arretramento del nucleo caldo verso il Mediterraneo centro-meridionale, mantenendo ancora condizioni di caldo intenso sulla regione nei primi giorni della prossima settimana seppur con valori termici che tenderanno a scendere.



*Fig.2-Mappa del geopotenziale a 500hPa-temperature 850hPa del modello globale ECMWF, prevista per domenica 28 giugno (ore 12 UTC), dove si può notare la vasta area di alta pressione associata ad aria calda di origine sub-tropicale*

Di seguito nel dettaglio l'andamento delle temperature fino al fine settimana

**Giovedì 25:** le temperature minime non subiranno grandi variazioni rispetto a quelle registrate mercoledì 24, con valori mediamente intorno ai 22-25°C in pianura; le massime saranno intorno ai 35-37°C.

**Venerdì 26:** probabile generale lieve aumento delle temperature.

**Sabato 27:** le temperature minime risulteranno stazionarie rispetto a venerdì (mediamente intorno ai 24-26°C in pianura), mentre le massime tenderanno lievemente ad aumentare ulteriormente.

**Domenica 28:** apice del caldo, con temperature minime stazionarie, ma valori massimi in ulteriore lieve aumento in pianura dove si potranno raggiungere i 36-38°C, localmente anche i 39-40°C.

La tendenza per i giorni successivi sarà di un lieve calo per i valori minimi, dapprima sulle zone montane, poi anche in pianura a metà settimana, con valori comunque che si manterranno intorno ai 20-22°C. Le temperature massime cominceranno a scendere lievemente a partire da martedì, mantenendosi comunque ancora superiori alla media del periodo.